Davide Zicchinella racconta la storia di Santo in Burkina Faso tra memoria e solidarietà

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Una donazione dal Canton Ticino ha permesso di registrare la nascita del piccolo Santo Ouedraogo e di sostenere le spese del suo primo anno di vita, nel ricordo di un bambino scomparso prematuramente.

Ci sono gesti di solidarietà che uniscono persone lontane attraverso una storia profondamente umana. **Davide Zicchinella**, dal **Burkina Faso**, racconta quella del piccolo **Santo Ouedraogo**, un bambino il cui nome custodisce il legame tra una famiglia africana e una coppia svizzera segnata dalla perdita del proprio figlio.

Grazie a una raccolta dedicata, il piccolo ha ottenuto la **registrazione della nascita** e un sostegno economico per il suo primo anno di vita. Un aiuto concreto, nato dal desiderio di trasformare un dolore privato in un'opportunità per un'altra famiglia.

Dal Canton Ticino un aiuto per i nuovi nati

La storia comincia quando una coppia del **Canton Ticino**, dopo aver perso in tenerissima età il figlio

Santo, contatta **Filomena Giglio**, volontaria svizzera impegnata nelle attività missionarie.

I due genitori conoscono la sua dedizione e le affidano un desiderio preciso: contribuire alle spese necessarie per registrare la nascita di bambini le cui famiglie si trovano in difficoltà economica.

È un bisogno che può apparire distante dalla quotidianità europea. Per chi dispone di pochissime risorse, anche una spesa contenuta, insieme agli ostacoli pratici delle procedure, può diventare difficile da affrontare. Per questo, tra gli obiettivi della **missione in Burkina Faso**raccontata da Zicchinella c'è anche il sostegno alle famiglie per ottenere i documenti dei figli.

Il nome Santo e la scelta di Louis e Aminata

L'incontro tra la donazione e la famiglia del piccolo avviene attraverso **Adolphe Ouedraogo**, pastore e amico dei volontari, che informa Louis e Aminata della possibilità di ricevere un aiuto per il loro secondogenito.

Il sostegno comprende la registrazione della nascita e la copertura delle spese per **tutto il primo anno di vita**. Una notizia accolta con grande gioia dai genitori.

Quando Louis e Aminata scoprono la vicenda della coppia svizzera, scelgono di chiamare il figlio **Santo**, in memoria del bambino prematuramente scomparso. Una decisione spontanea, che dà alla donazione un significato ancora più profondo e crea un legame tra le due famiglie.

La registrazione della nascita e il valore dei documenti

La vicenda richiama l'attenzione sull'importanza dell'**identità anagrafica dei bambini**. Un atto di nascita documenta informazioni fondamentali e accompagna la persona nel proprio percorso di crescita.

La mancanza di registrazione può creare difficoltà nell'accesso a servizi e opportunità. Aiutare una famiglia a completare questo passaggio significa quindi intervenire su un bisogno poco visibile, ma capace di avere conseguenze durature.

Nel caso di Santo, il contributo ricevuto ha permesso di affiancare al documento un sostegno alle necessità quotidiane dei primi mesi.

Davide Zicchinella e l'incontro con il piccolo Santo

Nel racconto di **Davide Zicchinella**, l'incontro tra Santo e il gruppo dei volontari è un momento di particolare emozione. Il bambino passa tra braccia affettuose, sorrisi e attenzioni, diventando la piccola mascotte della missione.

La sua storia dà un volto concreto alla **solidarietà in Burkina Faso**: una volontaria che mette in contatto bisogni e disponibilità, una coppia che sceglie di donare nel ricordo del figlio e due genitori che accolgono quell'aiuto con gratitudine.

Nel nome di Santo si incontrano così memoria e futuro, attraverso un gesto che continua a produrre cura e vicinanza.

Articolo scaricato da www.infooggi.it
https://www.infooggi.it/articolo/davide-zicchinella-racconta-la-storia-di-santo-in-burkina-faso-tra-memoria-e-solidariet/158442